

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — 2<sup>a</sup> TORNATA DEL 12 DICEMBRE 1881

manere assolutamente nelle mani della divina provvidenza.

Del resto, prendo atto delle gentili dichiarazioni che ha fatto l'onorevole ministro, e ne prendo atto nel senso che esse siano applicabili ai diversi comuni della provincia di Messina, che tanto hanno sofferto dalle ultime alluvioni. E lo ringrazio.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Picardi.

**PICARDI.** Sono grato all'onorevole Di Sant'Onofrio per le dichiarazioni che ha fatto relativamente al Consiglio provinciale cui ho avuto l'onore di presiedere. Quanto alle repliche cortesi fatte dal signor ministro, io debbo dichiarare che sono completamente d'accordo con lui quando dice che si tratta di una quistione di semplice procedura. Però è necessario che io faccia tener presente all'onorevole signor ministro che nelle contribuzioni volontarie nessuna deputazione provinciale può riconoscere l'urgenza per deliberare una largizione; in simili casi le deliberazioni o non verrebbero prese, o sarebbero fatte nel senso di negare il concorso non obbligatorio anche per non assumere alcuna responsabilità di fronte al Consiglio. D'altro canto vuolsi tener presente che in fatto di riparazioni in seguito alle grandi alluvioni è necessario di provvedere quasi sempre con molta sollecitudine ed urgenza per evitare che i danni non divengano assai più gravi, e che non si possono lasciar trascorrere le stagioni opportune senza che delle opere si facciano. Quindi credo che valga la pena di esaminare, laddove il signor ministro lo crede giusto come io spero, se si possa regolare questa procedura in modo che per rispettare la forma non si perda la sostanza, che tutti abbiamo interesse di conservare.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** Io dichiaro all'onorevole Di Sant'Onofrio ed all'onorevole Picardi che, quando gli effetti di quelle parole fossero imbarazzanti per la speditezza degli affari, saranno anche modificate.

Non abbiano timore che si vogliano mettere incagli a questo, perchè anzi noi non desideriamo di meglio che i consorzi si possano costituire facilmente. È interesse dello Stato che il regime dei torrenti di terza categoria sia tutelato direttamente come quello delle opere di seconda categoria.

**PRESIDENTE.** L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

**INDELLI, relatore.** Dirò due parole all'onorevole De Blasio. Io non ho mai sognato di dire che l'onorevole De Blasio ci avesse accusato. Egli che è un distinto avvocato avrebbe dovuto ben capire le pa-

role che io ho usate, è una frase forense. Ho detto che egli ci ha chiamati ad intervenire in questa discussione. Chiamare in causa significa chiamare in discussione, non già che ci avesse accusati.

Ma io non posso rimanere sotto l'impressione che noi non volessimo questi sussidi, e che si fosse messo in dubbio quello che egli afferma. Se l'onorevole De Blasio avesse avuta la longanimità di leggere la mia relazione...

**DE BLASIO.** Cosa a cui non ho mancato.

**INDELLI, relatore...** avrebbe potuto vedere che sul capitolo delle strade, dove il Governo propone una economia (perchè delle intemperie, dice il ministro, se ne sono verificate meno di quelle che si prevedevano), nella mia relazione stanno scritte queste parole:

« È a sperare che l'ottimismo del Governo pe'minori danni alle strade possa avverarsi; e trattandosi di economia la vostra Giunta non può che accoglierla volenterosa. Ma non può fare a meno di raccomandare al Governo stesso che nella sua saggezza non curi di far risparmi laddove può andarne di mezzo la prosperità del paese. Le economie son buone, anzi ottima cosa, ma per tutt'altro argomento che per quei servizi ai quali i contribuenti sono direttamente interessati. »

Questo io voleva dire all'onorevole De Blasio. La Giunta non è meno di lui interessata perchè si provveda a questo servizio, fin dove il bilancio dello Stato possa offrirne l'opportunità ed i mezzi.

**PRESIDENTE.** Verremo ai voti.

Essendo ritirato l'ordine del giorno dell'onorevole De Blasio, pongo ai voti lo stanziamento del capitolo 14 nella somma di lire 50,000.

(È approvato, e sono approvati del pari, senza discussione, i capitoli seguenti fino al 19 inclusivamente:)

Capitolo 15. Sussidi ai comuni e ad altri corpi morali per opere di difesa (quarta categoria) degli abitati di città, villaggi e borgate, a termine dell'articolo 99 della legge suddetta, lire 100,000.

Capitolo 16. Servizio idrografico fluviale, lire 4,000.

Capitolo 17. Spese eventuali per le opere idrauliche, lire 500,000.

*Bonifiche.* — Capitolo 18. Personale di custodia delle bonifiche (Spese fisse), lire 120,000.

Capitolo 19. Personale di custodia delle bonifiche (Spese variabili), lire 3,000.

*Porti, spiagge e fari.* — Capitolo 20. Manutenzione e riparazione dei porti, lire 836,560.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Trincherà.

**TRINCHERA.** Nello scorso anno, con un'insistenza che io non riconosco nelle mie abitudini, rivolsi pre-